



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Settore V servizio viabilità e protezione civile

Email: protocollo.provinciavibovalentia@asmepec.it



PREMESSA

Il presente Piano recepisce gli indirizzi formulati dal Centro di Coordinamento Nazionale in materia di Viabilità istituito con Decreto Interministeriale 27.01.2005.

Il Piano, fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione, il dirigente del Settore V (protezione civile) assume, nell'ambito del territorio provinciale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto.

SCOPI DEL PIANO

- individuare i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve (mappatura della viabilità primaria e secondaria);
- individuare i servizi essenziali da garantire (viabilità e punti strategici, energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie edifici pubblici, scuole, strutture comunali prima emergenza ecc.)
- individuare situazioni particolari;
- organizzare uomini e mezzi e predisporre le misure preventive;
- prevedere le modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti;
- stabilire le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza;
- individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati.

Dati territoriali di base:

Superficie Complessiva del Territorio Provinciale **1.140,00 Kmq. - Abitanti 166.370 circa.**

Superficie Complessiva dei Comuni facenti parte della ex Comunità Montana delle Serre Calabre **316,58 Kmq. - Abitanti 27.000 circa.**

Superficie Complessiva dei Comuni facenti parte della ex Comunità Montana dell'Alto Mesima **236,66 Kmq. - Abitanti 21.800 circa.**

Viabilità:

Le Strade Provinciali e Statali di competenza della Provincia di Vibo Valentia si sviluppano per **circa 1.000,00 Km.** quelle interessate da fenomeni di innevamento ricadono nella parte alta del territorio provinciale ed hanno una lunghezza complessiva pari a **circa 254,00 Km.**, mentre le arterie di collegamento, facenti parte della ex Comunità dell'Alto Mesima si sviluppano per una lunghezza pari a **circa 135,00 Km.**

Il territorio più interessato dalle precipitazioni nevose, comprende, essendo posti a quota maggiore, soprattutto i Centri Abitati appartenenti alla ex Comunità Montana delle Serre Calabre, mentre i Comuni appartenenti alla ex Comunità Montana dell'Alto Mesima posti a quota inferiore, sono soggetti a precipitazioni nevose, ma meno intense, discorso simile va fatto per i Comuni siti sull'Altopiano del Poro dove le precipitazioni sono sporadiche se non nulle.

FASI DI INTERVENTO - MISURE PREVENTIVE

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi.

Codici Colore

Neve codice bianco

E' appena stato emesso un bollettino o uno stato di allerta meteo di contenuto tale da rendere necessario un piano di comunicazione preventiva. (Viene ritenuta "allerta di riferimento" quella emessa dal Dipartimento della Struttura Protezione Civile, salvo previsione peggiore emessa da altro autorevole Ente nazionale o locale).

Neve codice verde

La Provincia è pronta ad operare con fondo stradale regolarmente trattato; la fluidità del traffico è regolare, la precipitazione non è ancora iniziata. (strutture pronte ad operare).

Neve codice giallo

La precipitazione è appena iniziata. L'intensità non è critica ed è contrastata agevolmente con l'obbligo preventivo previsto dall'Ordinanza n. 14 del 2016, che prescrive che i veicoli siano muniti ovvero abbiano pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o ghiaccio o catene montate. Il traffico defluisce senza difficoltà; (i mezzi spazzaneve dotati di lame sono pronti ad intervenire. I possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale).

Neve codice rosso

La precipitazione nevosa è intensa e rende necessario, anche su tratti limitati, l'intervento di tutti i mezzi e le attrezzature disponibili utilizzando anche ditte private; il traffico defluisce in modo rallentato sui tratti più impegnativi. (In tale situazione è possibile registrare dei blocchi, anche momentanei, del traffico per cause direttamente o non direttamente connesse alla nevicata in atto. Il codice "rosso" coincide anche con l'inizio di una precipitazione nevosa su fondo stradale non preventivamente trattato.)

Neve codice nero

Si è appena verificato un **blocco di traffico** in una delle carreggiate per intraversamento di uno o più veicoli a causa del fondo stradale parzialmente/totalmente innevato. Il blocco può anche essere avvenuto per cause non direttamente correlabili alla precipitazione in atto che tuttavia continua ad essere molto intensa. (In tale situazione i forti rallentamenti o il fermo alla circolazione causato dalla presenza di veicoli in avaria fermi nel mezzo della carreggiata, ovvero impossibilitati a proseguire perché privi di catene montate, ecc. possono rappresentare un ostacolo anche ai mezzi ed alle attrezzature antineve, pertanto si può determinare l'insorgere di una situazione di più complessa gestione).

LIMITAZIONI DELLA VIABILITA'

A cura del Settore V dovrà essere data attuazione all'ordinanza di chiusura al transito di tutti i veicoli nelle strade provinciali non percorribili a causa della presenza della neve.

Le precipitazioni nevose nel territorio provinciale avvengono annualmente; nell'arco delle precedenti stagioni invernali si sono verificate nevicate in uno o al massimo due periodi la cui durata massima è di circa cinque giorni.

Le zone maggiormente colpite dalle precipitazioni nevose solitamente sono quelle poste ad una quota superiore a 600 mt. S.l.m. e quindi molti Centri Abitati appartenenti alla ex Comunità Montana delle Serre Calabre, con i Comuni di Brognaturo, Simbario, Spadola, Serra San Bruno, Mongiana, Fabrizia, Nardodipace, Vallelonga, San Nicola da Crissa, Capistrano, Monterosso Calabro, Polia, Filadelfia, ed a quote più basse, altri Comuni facenti parte della ex Comunità Montana dell'Alto Mesima come Acquaro, Arena, Dasa', Dinami, Gerocarne, Joppolo, Pizzoni, Sorianello, Soriano Calabro, Vazzano che, anche se posti, come già detto a quota inferiore, sono anch'essi soggetti a precipitazioni nevose, anche se meno intense, così come i Comuni situati sull'Altopiano del Poro.

Le strade ubicate nelle località sopradette sono:

A) STRADE PROVINCIALI:

ZONA n°1 : ex S.S. n°110 da Bivio Angitola a San Nicola da Crissa, S.P. n°1 Angitola - Fossa del Lupo, S.P. n°37 Trivio S. Croce - Ponte Feliciano, S.P. n°38 Montesoro - Filadelfia, S.P. n°45 Ponte Angitola - Polia, S.P. n°46 Pietre Bianche - Monterosso, S.P. n°47 Angitola - San Nicola da Crissa, S.P. n°48 Capistrano - Nicastrello, S.P. n°49 Polia - Santa Croce S.P. n°52 ex S.S. n°110 - Capistrano, S.P. n°54 Filogaso - San Nicola da Crissa.

ZONA n°3: - S.P. n°17 Bivio Mesiano - Tropea - S.P. n°23 Nicotera - Joppolo - Panaia, S.P. n°24 Torre Abate Michele - Joppolo, S.P. n°25 Joppolo - Monte Poro, S.P. n°26 Coccorino - Monte Poro;

ZONA n°5 : ex S.S. n°110 da San Nicola da Crissa all'innesto con la S.P. n°58, S.P. n°2 Simbario - Cardinale, S.P. n°8 Inn. S.P. n°58 - S.P. n°71, S.P. n°42 Ponte Bruca - Simbario - S.P. Galiano - Muri, S.P. n°43 ex S.S. n°110 - Brognaturo - Lacina, S.P. n°44 ex S.S. n°110 - Colle Morrone, S.P. n°50 Vallelonga - ex S.S. n°110, S.P. n°51 Vallelonga - San Nicola da Crissa, S.P. n°53 Vazzano - Vallelonga, S.P. n°59 Ciano - Potame, S.P. n°60 Vazzano - Pizzoni - Ariola, S.P. n°61 Sorianello, S.P. n°70 Prolungamento Ciano - Ariola, S.P. n°71 Gerocarne - Ariola, S.P. n°73 S.P. n°65 - Soriano.

ZONA n°6: - ex S.S. n°501, ex S.S. n°536, S.P. n°9 Mongiana - Faggio del RE, S.P. n°58 Dasà - Arena - ex S.S. n°110, S.P. n°62 Dinami - Monsoreto, S.P. n°68 Variante di Dasà, S.P. n°69 Variante di Ciano, S.P. n°72 Acquaro Piani, S.P. n°75 Nardodipace - ex S.S. n°110, S.P. n°76 Nardodipace - Santo Todaro;

B) STRADE STATALI:

S.S. n°18 - S.S. n°182 - Autostrada A3

ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO - GESTIONE DELL'EMERGENZA

Quando scatta la fase di **CODICE GIALLO** il "Coordinatore" individuato nella persona del responsabile della Protezione Civile Provinciale I.D. Capria Isaia Angelo Antonio deve:

- 1) Allertare Tecnici e cantonieri delle zone interessate addetti alla manutenzione delle strade, impartendo i compiti da mettere in atto:

Quando scatta la fase di **CODICE ROSSO** il "Coordinatore" deve:

- 1) Allertare i tecnici responsabili delle zone interessate e gli addetti alla manutenzione delle strade, impartendo i compiti da mettere in atto;
- 2) Individuare il personale effettivamente disponibile;
- 3) Contattare le Ditte private per verificare l'eventuale utilizzo dei relativi operai e mezzi, di concerto con il funzionario l'Ufficio Tecnico;
- 4) Attivare un costante flusso operativo con le altre strutture di Protezione Civile (Corpo Forestale dello Stato, VV.FF., Ecc.);
- 5) Coordinare e verificare le attività della struttura di Protezione Civile;
- 6) Informare la Prefettura sull'evoluzione della situazione.

Compiti dell'Ufficio Tecnico:

il funzionario di turno deve:

- 1) convocare i responsabili delle zone interessate;
- 2) Far verificare le scorte di sale da disgelo e di graniglia;
- 3) Provvedere all'immediato acquisto di materiali, segnali ed attrezzature necessarie se insufficienti;
- 4) Aggiornare costantemente il "Coordinatore" sullo svolgimento dei propri compiti;

Quando scatta la fase di **CODICE NERO** il Dirigente del Settore V coadiuvato dal "Coordinatore" deve:

- 1) Convocare il responsabile e gli addetti della struttura operativa impartire i compiti da mettere in atto;
- 2) coordinare le operazioni con i tecnici e le Ditte private per procedere agli interventi urgenti da effettuare sul territorio, individuandone le priorità;
- 3) Attivare il Centro Operativo Provinciale predisponendo i turni per assicurare la presenza, nelle 24h, di un funzionario "coordinatore" con esperienza e conoscenza del territorio, in grado seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di concorso;
- 4) Attivare un costante flusso informativo con le altre strutture di Protezione Civile (Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, VV.FF., Provincia, Ecc);
- 5) Informare la Prefettura sulla evoluzione della situazione;

SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' DI INTERVENTO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Su attivazione del Presidente o del Dirigente del Settore V l'Amministrazione Provinciale procederà con propri mezzi o ditte private, ad effettuare il servizio di sgombero della neve dalle Strade Provinciali .

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Comune ha il compito di monitorare il territorio, acquisire informazioni meteo-viarie, ed allertare il "coordinatore" a codice rosso .

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Con idonei mezzi fuoristrada interverrà per il trasporto di medicinali, viveri, guardia medica e quant'altro necessario presso le abitazioni isolate.

VIGILI DEL FUOCO

Provvederanno a rimuovere alberi caduti sulla carreggiata stradale, presteranno soccorso ad automobilisti in difficoltà, coadiuveranno il Corpo Forestale dello Stato per svolgere le funzioni sopra richiamate anche con l'ausilio dell'elicottero nei casi di estrema urgenza e dove non fosse possibile il raggiungimento con mezzi terrestri.

CARABINIERI e POLIZIA DI STATO

Provvederanno a regolare la viabilità sulle strade extraurbane oltre che a prestare il loro servizio per le varie emergenze che si possono verificare le cui segnalazioni possono pervenire anche autonomamente.

A.S.P.

Assicurerà l'assistenza sanitaria alla popolazione con idonei mezzi medici che all'occorrenza saranno trasportati con idonei mezzi del Corpo Forestale dello Stato o dei Vigili del Fuoco.

ITALGAS

Su attivazione del Presidente o del Dirigente del Settore V interverrà per il ripristino delle linee del gas-metano interrotte dal gelo o qualsiasi altra causa..

E.N.E.L.

Su attivazione del Presidente o del Dirigente del Settore V l'E.N.E.L. procederà a ripristinare le linee elettriche che dovessero subire danneggiamenti a causa della neve

TELECOM

Su attivazione del Presidente o del Dirigente del Settore V interverrà per il ripristino delle linee interrotte dal gelo o qualsiasi altra causa..

CICLO IDRICO

Su attivazione del d Presidente o del Dirigente del Settore V interverrà per il ripristino delle condotte interrotte dal gelo o qualsiasi altra causa..

RECAPITI - NUMERI TELEFONICI - FAX

ENTI PUBBLICI

Prefettura –Vibo Valentia - Centr. 0963-965111 - Fax 0963 - 965666

Regione Calabria - Protezione Civile – Vibo Valentia

Centr. 0963-263840 Prot. Civ. 0963-265597

Regione Calabria - Protezione Civile – Catanzaro -Germaneto

Sala operativa Prot. Civ. 800222211 Fax 0961 - 764609

Provincia di Vibo Valentia - Centr. 0963- 997111 Fax 0963 - 997427

Azienda Calabria Verde - Via Vinicio Cortese 2 - 88100 Catanzaro Tel: 0961/507411

Vigili del Fuoco – Vibo Valentia Centr. 0963 - 996911 Fax 0963 - 591649

ASP – Vibo Valentia Centr. Ospedale 0963 - 962111
Guardia Medica 0963 - 41774 - 118 - Fax 0963 - 531118

ENTI EROGATORI SERVIZI PUBBLICI

E.N.E.L. – Vibo Valentia

Centr. Segn. Guasti
Numero Verde 800900800

TELECOM

Numero Verde 800129091

ITALGAS – Vibo Valentia

Numero Verde 800900999

SORICAL

Tel 0963- 93185/6

FORZE DI POLIZIA

Carabinieri – Vibo Valentia Tel. 0963 - 592404, pronto intervento 112

Corpo Forestale dello Stato – Vibo Valentia Tel.0963 - 45702, pronto intervento 1515

Polizia di Stato – Vibo Valentia Tel. 0963 - 996611, pronto intervento 113

Guardia di Finanza- Vibo Valentia Tel. 0963 - 42160 , pronto intervento 117

**DITTE CHE HANNO ADERITO ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE E WHITE – LIST E
GEOMETRI DI RIFERIMENTO**

Zona N.1	Geom. Marasco Alfonso Tel. 366-6038049	Ditta
Zona N. 2	Geom. Tulino Francesco Tel.366-6038054	Ditta
Zona N. 3	Geom. Greco Leoluca Tel. 329-0973739	Ditta
Zona N. 4	Geom. Minarchi Antonello Tel. 366-6038053	Ditta
Zona N. 5 - 6	Geom. Mari Giuseppe Tel. 366-6038052	Ditta

in casi eccezionali si potrà attingere all'elenco delle ditte inserite nella white-list disposta dalla Prefettura di Vibo Valentia in possesso dei mezzi adatti al tipo di intervento.

Territorio Provinciale con Individuazione dei Cantoni



DISCIPLINARE TECNICO

Art. 1 - Oggetto degli interventi

Oggetto del presente disciplinare sono i servizi di manutenzione invernale di sgombero neve, trattamento antighiaccio e taglio piante pericolanti da effettuarsi lungo la viabilità di competenza della Provincia di Vibo Valentia nei cantoni individuati, mediante interventi programmati o di emergenza.

Trattasi di interventi da eseguire secondo le necessità che si evidenzieranno durante la durata del servizio, pertanto non esattamente preventivabili e quantificabili a priori, ma condizionati da circostanze imprevedibili legate alle avverse condizioni meteorologiche.

Di seguito si riporta l'elenco delle strade interessate agli interventi invernali di competenza della Provincia di Vibo Valentia suddivise per cantoni:

ZONA n°1 : ex S.S. n°110 da Bivio Angitola a San Nicola da Crissa, S.P. n°1 Angitola - Fossa del Lupo, S.P. n°37 Trivio S. Croce - Ponte Feliciano, S.P. n°38 Montesoro - Filadelfia, S.P. n°45 Ponte Angitola - Polia, S.P. n°46 Pietre Bianche - Monterosso, S.P. n°47 Angitola - San Nicola da Crissa, S.P. n°48 Capistrano - Nicastrello, S.P. n°49 Polia - Santa Croce S.P. n°52 ex S.S. n°110 - Capistrano, S.P. n°54 Filogaso - San Nicola da Crissa.

ZONA n°3: - S.P. n°17 Bivio Mesiano – Tropea, S.P. n°17 bivio Spilinga- zungri - S.P. n°23 Nicotera - Joppolo - Panaia, S.P. n°24 Torre Abate Michele - Joppolo, S.P. n°25 Joppolo - Monte Poro, S.P. n°26 Coccorino - Monte Poro;

ZONA n°5 : ex S.S. n°110 da San Nicola da Crissa all'innesto con la S.P. n°58, S.P. n°2 Simbario - Cardinale, S.P. n°8 Inn. S.P. n°58 - S.P. n°71, S.P. n°42 Ponte Bruca - Simbario - S.P. Galiano - Muri, S.P. n°43 ex S.S. n°110 - Brognaturo - Lacina, S.P. n°44 ex S.S. n°110 - Colle Morrone, S.P. n°50 Vallelonga - ex S.S. n°110, S.P. n°51 Vallelonga - San Nicola da Crissa, S.P. n°53 Vazzano - Vallelonga, S.P. n°59 Ciano - Potame, S.P. n°60 Vazzano - Pizzoni - Ariola, S.P. n°61 Sorianello, S.P. n°70 Prolungamento Ciano - Ariola, S.P. n°71 Gerocarne - Ariola, S.P. n°73 S.P. n°65 - Soriano.

ZONA n°6: - ex S.S. n°501, ex S.S. n°536, S.P. n°9 Mongiana - Faggio del RE, S.P. n°58 Dasà - Arena - ex S.S. n°110, S.P. n°62 Dinami - Monsoreto, S.P. n°68 Variante di Dasà, S.P. n°69 Variante di Ciano, S.P. n°72 Acquaro Piani, S.P. n°75 Nardodipace - ex S.S. n°110, S.P. n°76 Nardodipace - Santo Todaro;

Art. 2 – Descrizione dei lavori

Le prestazioni da effettuarsi lungo la viabilità di cui al punto precedente consistono:

a) mantenere costantemente sgombrere dalla neve e dal ghiaccio per tutta la loro lunghezza/larghezza le strade sopra elencate con relativi marciapiedi e piazzole di sosta dei bus, oggetto dell'appalto in modo da renderle sempre agibili e sicure al transito veicolare e pedonale. Gli interventi di spalatura dovranno essere attuati non appena il manto nevoso supererà lo spessore di cm. 10 e, in ogni caso, quando sarà prescritto dalla Direzione Lavori;

b) provvedere allo spargimento di idoneo materiale antisdrucchiolo (fondente salino) nei tratti soggetti alla formazione di ghiaccio delle strade sopraelencate. Tale operazione dovrà essere eseguita ogni qualvolta sia necessario o sia ordinato dalla Direzione Lavori ai fini della sicurezza stradale e/o qualora le condizioni delle strade lo richiedano, specialmente nei periodi di disgelo diurno e successivo gelo serale;

c) rimuovere tempestivamente le formazioni di ghiaccio sui lati e sulla sede stradale al fine di eliminare pericolosi ammassi con conseguente restringimento della medesima;

d) accumulare a lato strada la neve sgomberata lungo i tronchi stradali o caricarla e trasportata in discarica in luogo indicato dall'Amministrazione appaltante o dalla Direzione Lavori. E' sempre tassativamente vietato l'accumulo ai bordi delle strade ove sono presenti accessi ai fabbricati, piazzali, fontane, idranti, piazzole per il deposito dei rifiuti, ecc. o dove costituiscono ostacolo al transito veicolare e pedonale; nel caso non si possa provvedere diversamente, devono comunque essere rimossi entro breve lasso di tempo (max. 1 ore) e non devono ostacolare il transito. Durante le operazioni di sgombero neve l'appaltatore dovrà accertarsi che non si creino accumuli laterali ai bordi, tali da impedire l'accesso sulle strade pubbliche;

e) mantenere sgombri dal ghiaccio e da ogni altro materiale le zone lle stradali, le caditoie con i relativi pozzetti presenti sulle strade e provvedere all'immediato convogliamento delle acque superficiali in caso di disgelo.

f) provvedere al taglio di piante e rami caduti o che, per effetto degli eventi atmosferici abbiano subito danni tali da renderli pericolosi per la circolazione stradale, rimuovere e smaltire il materiale e provvedere alla pulizia finale della strada.

Il servizio andrà svolto sulla rete stradale provinciale così come è stata suddivisa sulla base delle caratteristiche delle strade e delle criticità come rimostrate al piano neve (che costituisce parte integrante del presente capitolato).

Art. 3 – Reperibilità, lavoro notturno e festivi

Dovrà essere garantita un'ideale reperibilità quotidiana nell'arco delle 24 ore incluso i giorni festivi. Tale reperibilità dovrà essere assicurata mediante telefono di rete fissa, cellulare e fax da comunicare all'Ente appaltante.

La ditta si impegna a garantire l'esecuzione degli interventi di sgombero neve e spargimento sali disgelanti, quando occorre, anche nei giorni festivi e nelle ore notturne. Nessun compenso ulteriore è previsto né per la reperibilità, né per lo svolgimento degli interventi nelle ore notturne o nei giorni festivi.

Art. 4 – Modalità di intervento

I mezzi dell'assuntore privato destinati al presente servizio dovranno essere opportunamente ubicati in modo tale da essere prontamente operativi al momento di richiesta di intervento, nel rispetto delle seguenti modalità:

- ENTRATA IN SERVIZIO - I mezzi operativi, dovranno entrare in servizio entro 30 minuti dalla chiamata;
- SGOMBERO NEVE – Lo sgombero della neve dovrà essere effettuato in modo tale da garantire almeno la percorrenza con catene su tutte le strade di ciascun settore al massimo in tre ore dall'entrata in servizio dei mezzi operativi;
- EMERGENZA GELO – Entro 30 minuti dalla chiamata il mezzo operativo e il personale devono trovarsi nel settore assegnato e iniziare a spargere i fondenti salini;
- FORNITURA - Disponibilità H.24 a fornire su chiamata anche in loco fondente salino a mezzi o a personale della Provincia di Vibo Valentia.

L'impresa verrà messa in allerta meteo ogni qualvolta tecnici della Provincia di Vibo Valentia valuteranno l'approssimarsi di condizioni meteorologiche avverse. Nessuno compenso è previsto per la reperibilità ante interventi, di mezzi e personale dell'impresa.

L'inizio delle operazioni avverrà solo a seguito di richiesta di intervento.

La richiesta di intervento/fornitura, che potrà avvenire anche solo telefonicamente e potrà essere fatta dal responsabile del servizio, dal tecnico responsabile del cantone, o dal Dirigente.

Art. 5 – Responsabilità e Compiti dell'Appaltatore

L'appaltatore è direttamente responsabile dei danni derivanti ai pedoni o agli automezzi causati dalla mancata e/o cattiva esecuzione dei suddetti interventi.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Gli spartineve ed i relativi mezzi di locomozione, nonché l'attrezzatura per lo spandimento del sale disgelante, dovranno essere sempre in piena efficienza ed in completo assetto. Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri relativi alla conduzione, manutenzione e custodia di ogni mezzo utilizzato.

Art. 6 – Disciplina economica

Per la valutazione dei lavori, delle somministrazioni e dei noli, si farà riferimento ai prezzi unitari di cui all'allegato elenco prezzi per l'anno in corso al momento dell'assunzione del servizio che l'impresa ha visionato ed accettato nel suo complesso.

In particolare saranno applicati prezzi orari per autisti, operai e automezzi, mentre le quantità dei fondenti salini saranno contabilizzate con prezzo al kg.

I mezzi operativi saranno assistiti, ove possibile, da personale provinciale durante le operazioni di sgombero neve e spargimento di fondenti salini; a fini contabili il

personale provinciale controllerà manodopera, noli e quantitativi dei materiali impiegati, che dovranno essere riportate dallo stesso personale nel più breve tempo in apposita scheda giornaliera.

La presenza di personale provinciale al controllo delle operazioni, non limita, né riduce, la piena ed incondizionata responsabilità dell'Impresa nell'esatto adempimento delle condizioni di appalto e nella perfetta esecuzione dei lavori affidati.

I pagamenti verranno effettuati entro 30.06.2017, a seguito di presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile del Servizio, compatibilmente con i vincoli derivanti da disposizioni di legge. Si precisa che non verranno effettuati mandati di pagamento a favore dell'impresa se non saranno acquisiti i documenti attestanti la regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL ed altri Enti previdenziali e assistenziali (DURC).

Dopo ogni intervento, a cura dell'appaltatore, dovrà essere redatta e firmata in duplice copia una scheda secondo il modello per la contabilità (allegato "C"), in cui verranno riportate dettagliatamente le uscite eseguite, riportando le seguenti indicazioni:

- numero di mezzi impiegati;
- data e ora di uscita di ciascun mezzo;
- numero di operai impegnati;
- ore di lavoro effettuate da ciascun operaio;

Dette schede verranno consegnate al Responsabile del servizio, che provvederà a controfirmarle, esclusivamente per ricevuta.

Art. 7 – Penali

Qualora non venga rispettata la tempistica di cui all'Art.4 verrà decurtato, in funzione del ritardo effettuato, fino ad un massimo del 20%, il corrispettivo dovuto relativo alla giornata di lavoro durante la quale non è stato ottemperato a quanto previsto nelle modalità di intervento.

Art. 8 – Organizzazione operativa del servizio

Il servizio dovrà essere organizzato secondo un piano operativo che garantisca adeguata presenza sul territorio di mezzi ed apprestamenti al fine di garantire la necessaria rapidità e capillarità degli interventi.

Il piano operativo dovrà essere redatto secondo i principi di seguito riportati.

Il cantone è suddiviso in settori funzionali, il soggetto assuntore del servizio dovrà assicurare la presenza e piena operatività all'interno di ciascun settore di una base operativa strutturata secondo i seguenti contenuti minimi:

1. Mezzo spargisale con autista;
2. Mezzo sgombraneve con autista;
3. Magazzino attrezzato con:
 - fondente salino tradizionale nella quantità minima di 5 quintali;
 - fondente salino CaCl₃ nella quantità minima di 5 quintali;
 - motosega, attrezzatura per potatura e taglio piante ed attrezzatura minuta in genere necessaria per lo svolgimento delle attività del servizio;
 - Abbigliamento di lavoro e DPI da utilizzare durante il servizio;
4. Autocarro portata minima 5T per rifornimento, carico e scarico fondente salino con autista;
5. Uffici con telefono, collegamento internet, fax;

6. Personale per le operazioni di carico e scarico del fondente salino, per la gestione operativa delle attività e comunicazione in tempo reale con i referenti della Provincia; il coordinamento del personale e degli interventi e della comunicazione dovrà essere unico su tutti i settori di competenza in considerazione della dotazione richiesta, anche in ragione della natura del servizio in oggetto, occorre precisare che la base operativa non dovrà necessariamente essere di tipo permanente ma potrà essere allestita all'occorrenza secondo le modalità e nel rispetto delle tempistiche come di seguito specificate:

-Non è necessaria la presenza di due mezzi distinti come specificato ai punti 1 e 2 ma questo potrà essere unico dotato di lama sgombraneve e spargisale; tali mezzi o mezzo non dovranno necessariamente stazionare in via permanente presso la base operativa ma potranno recarvisi secondo le modalità e tempistica descritte nel seguito

-L'autocarro al punto 4 non dovrà necessariamente stazionare in via permanente presso la base operativa ma potrà recarvisi secondo le modalità e tempistica descritte nel seguito.

-La motosega, attrezzatura per potatura e taglio piante ed attrezzatura minuta in genere necessaria per lo svolgimento delle attività del servizio di cui al punto 3, potrà essere depositata sull'autocarro e trasportata con esso verso la base operativa;

-La presenza del personale dovrà essere garantita un dal momento dell'attivazione e per tutta la durata dell'evento, come di seguito meglio dettagliato e non in via permanente;

nominativi e riferimenti degli addetti dovranno comunque essere preventivamente indicati al referente della Provincia.

-La gestione operativa dei lavori e la comunicazione con la Provincia dovranno avvenire attraverso un unico soggetto che coordinerà tutto il personale di tutte le basi operative e tutti gli interventi sul territorio di competenza.

-Dovrà essere garantito il necessario approvvigionamento di fondente salino, carburante e quant'altro occorrente per tutta la durata dell'evento ed a tal fine la ditta dovrà dettagliare modalità e tempistiche. Le modalità di attivazione per l'allestimento della base operativa dovranno essere le seguenti:

- Il prestatore del servizio dovrà fornire alla provincia un recapito e-mail e fax attivo h24 cui la Provincia trasmetterà le allerta meteo provenienti dalla protezione Civile regionale unitamente ad una comunicazione con la quale si preavvisa della possibilità di dover allestire la base operativa;
- Al ricevimento dell' allerta meteo e della relativa comunicazione la ditta dovrà allertare il personale e predisporre i mezzi d'opera i quali dovranno rimanere operativi e disponibili per tutta la durata della suddetta allerta (12-48 ore);
- La base operativa, dovrà essere allestita e resa operativa entro 30 minuti dal ricevimento della successiva comunicazione, sia questa via fax, e-mail o telefonica da parte del responsabile della Provincia di Vibo Valentia con la quale si attiva la fase operativa dell'emergenza;
- La ditta dovrà dare comunicazione dell' avvenuto allestimento e della operatività di ciascuna base operativa.

La ditta dovrà produrre entro 15 giorni dall'aggiudicazione provvisoria un piano operativo contenete:

- Elaborato planimetrico con indicati i Siti delle basi operative
- Autocertificazione con la quale afferma di avere la disponibilità h24 dei predetti siti
- Schede tecniche e descrittive di tutti i mezzi d'opera e dotazioni che si mettono a disposizione per ciascuna base operativa;
- Riferimenti completi di tutto il personale impiegato per ciascun settore e per la gestione e coordinamento delle operazioni;

- Modalità, metodologie e tempistiche di approvvigionamento e rifornimento del fondete salino su tutti i mezzi e per ciascun settore;

E' comunque obbligatorio, ad ogni intervento, comunicare ai tecnici delle zone dell'Amministrazione Provinciale , l'ora di inizio del servizio, nr. Della strada interessata e progressiva chilometrica corredata da documentazione fotografica. NEL CASO CONTRARIO L' INTERVENTO NON SARA' RITENUTO VALIDO.

Art. 9 – Osservanza di leggi e regolamenti

Il servizio è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni contenute nella legislazione e nella normativa vigente all'atto della firma del contratto o che nel corso del periodo interessato dovessero venire emanate.

L'osservanza va estesa inoltre, alle leggi, ai regolamenti ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità in materia di lavori pubblici, di materiali da costruzione, di sicurezza ed igiene del lavoro e simili, e di tutte le Norme e Normalizzazioni Ufficiali o comunque l'acquisizione dei beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere.

Nell'esecuzione del contratto devono essere osservate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

1. il D.Lgs. n.163/2006 e smi "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i., d'ora in avanti definito Codice;
2. il D.P.R. 5.10.2010 n. 207 " Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" d'ora in avanti definito Regolamento;
3. il Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 145 del 19.04.2000 e smi , di cui al precedente art.6, d'ora in avanti definito Capitolato generale.
4. il Testo unico sulla sicurezza: D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
5. D.M. 10/7/02 "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo".

Il Coordinatore di Protezione Civile
F.to I.D. Isaia Angelo Antonio Capria

Il Funzionario del Servizio Viabilità
F.to Ing. Antonio Francolino

Il Segretario generale
F.to Dott. Cesare Pelaia

Cartografie:

Sedi COM - Rischio Frana - Rischio Idraulico - Rete Viaria Principale - Presidi Ospedalieri

SEDI COM ASSOCIATE – PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

COM n°1 – VIRO VALENTIA
Viale Chiosso s.n.c. - Tel. 0965.59048 - fax 0965.30202

SEDE	COMUNI ASSOCIATI	ABITANTI
VIRO VALENTIA	VIRO VALENTIA	53.185
	ASINARA	3.668
	SANT'ANDRÈ	3.008
	STEFANACONI	2.091

COM n°3 – TROPEA
Via Campo d'Idrotest. Alghiphessa. Tel. 0965.997660 - Fax 0965.6942

SEDE	COMUNI ASSOCIATI	ABITANTI
TROPEA	TROPEA	15.825
	IRIVULO	3.181
	PARCHIOLA	1.372
	RICAVI	4.252
	ZACCANOPOLI	1.102
	ZAMBRONE	22.037

COM 3

COM n°5 – PIZZO CALABRO
Via N. Miniere - Tel. e Fax 0965.55225

SEDE	COMUNI ASSOCIATI	ABITANTI
PIZZO CAL	PIZZO CALABRO	9.258
	CAPISTRANO	1.205
	FIGOCCA	3.972
	FRANCAVILLA ANGITOLA	2.044
	MAIRATO	2.279
	MONTEROSSO CALABRO	1.851
	POTIA	1.508
	SAN NICOLA DI CR. SGA.	26.914

COM 5

COM 1

COM 4

COM 6

COM n°4 – FILANDARI
Via P. Miniere n°2 - Tel. 0965.590007 - fax 0965.590007

SEDE	COMUNI ASSOCIATI	ABITANTI
FILANDARI	FILANDARI	1.189
	CESSANITI	5.747
	FRANGIA	1.670
	ROMULO	7.182
	SAN COSTANTINO CAL.	4.501
	SAN GREGORIO P. PRONA	3.238
	SPILINGA	1.505
	ZUNGETI	27.242

COM 2

COM n°2 – NICOTERA
Via Nuova Marina Sella - Tel. e Fax 0965.18725

SEDE	COMUNI ASSOCIATI	ABITANTI
NICOTERA	NICOTERA	6.487
	JONIPOLIO	1.110
	LIMBARDI	3.727
	SAN CALOCERO	4.565
		16.309

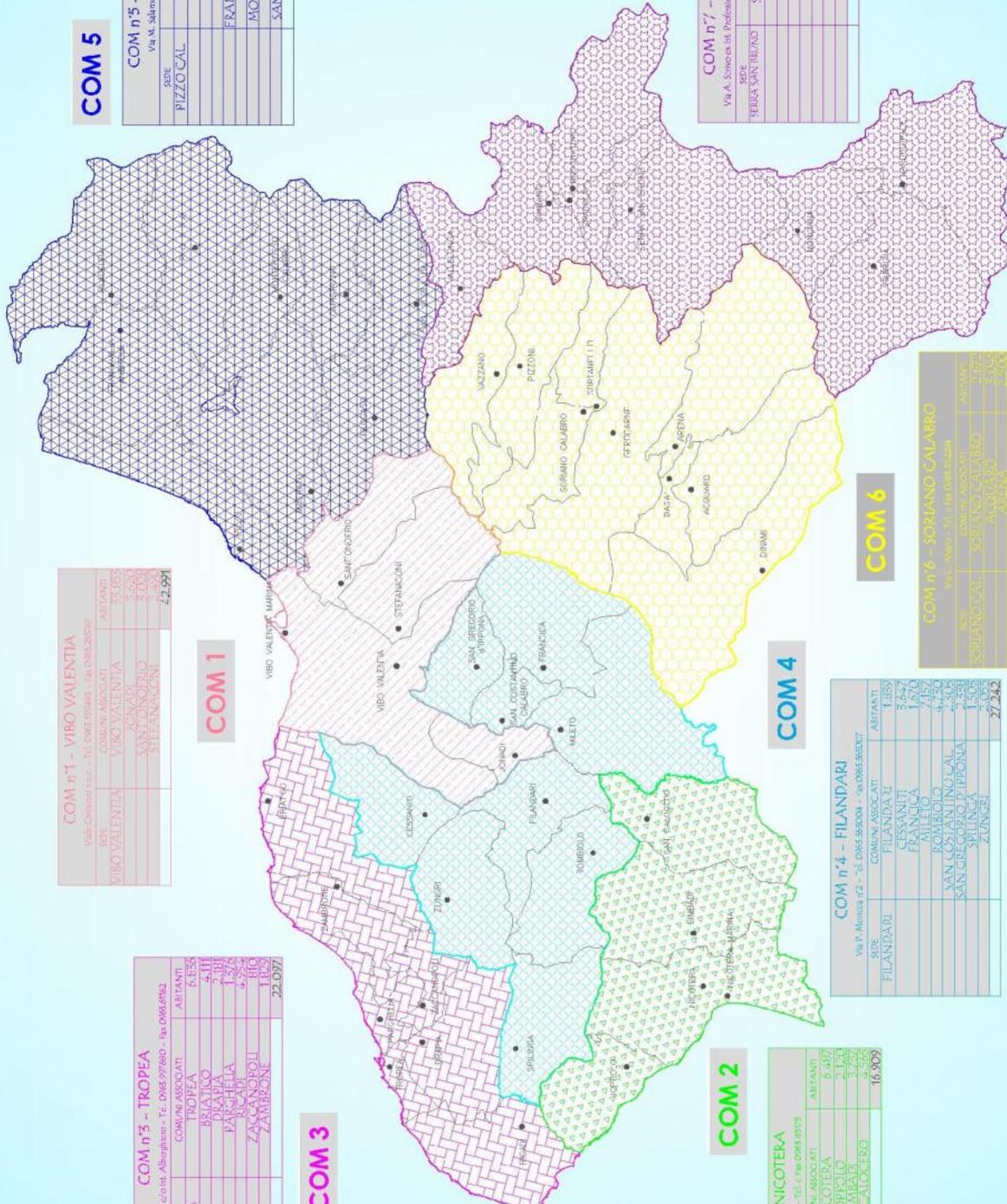
COM n°7 – SERRA SAN BRUNO
Via A. Sinico ex Ist. Professionale Tel. 0965.72510 - fax 0965.72187

SEDE	COMUNI ASSOCIATI	ABITANTI
SERRA SAN BRUNO	SERRA SAN BRUNO	6.977
	BROGNATURO	2.457
	FARRAZIA	1.881
	MONGIANA	1.416
	NARDOPACE	339
	SERRA	171
	SPATOJA	171
	VALLELONGA	14.547

COM 7

COM n°6 – SORIANO CALABRO
Via E. Abate - Tel. e Fax 0965.55221

SEDE	COMUNI ASSOCIATI	ABITANTI
SORIANO CAL.	SORIANO CALABRO	1.877
	ACQUARO	3.064
	ALAVA	1.901
	ALAVA	1.901
	DIRAMI	4.501
	FRITTAJARI	1.501
	SORIANO	1.115
		18.247

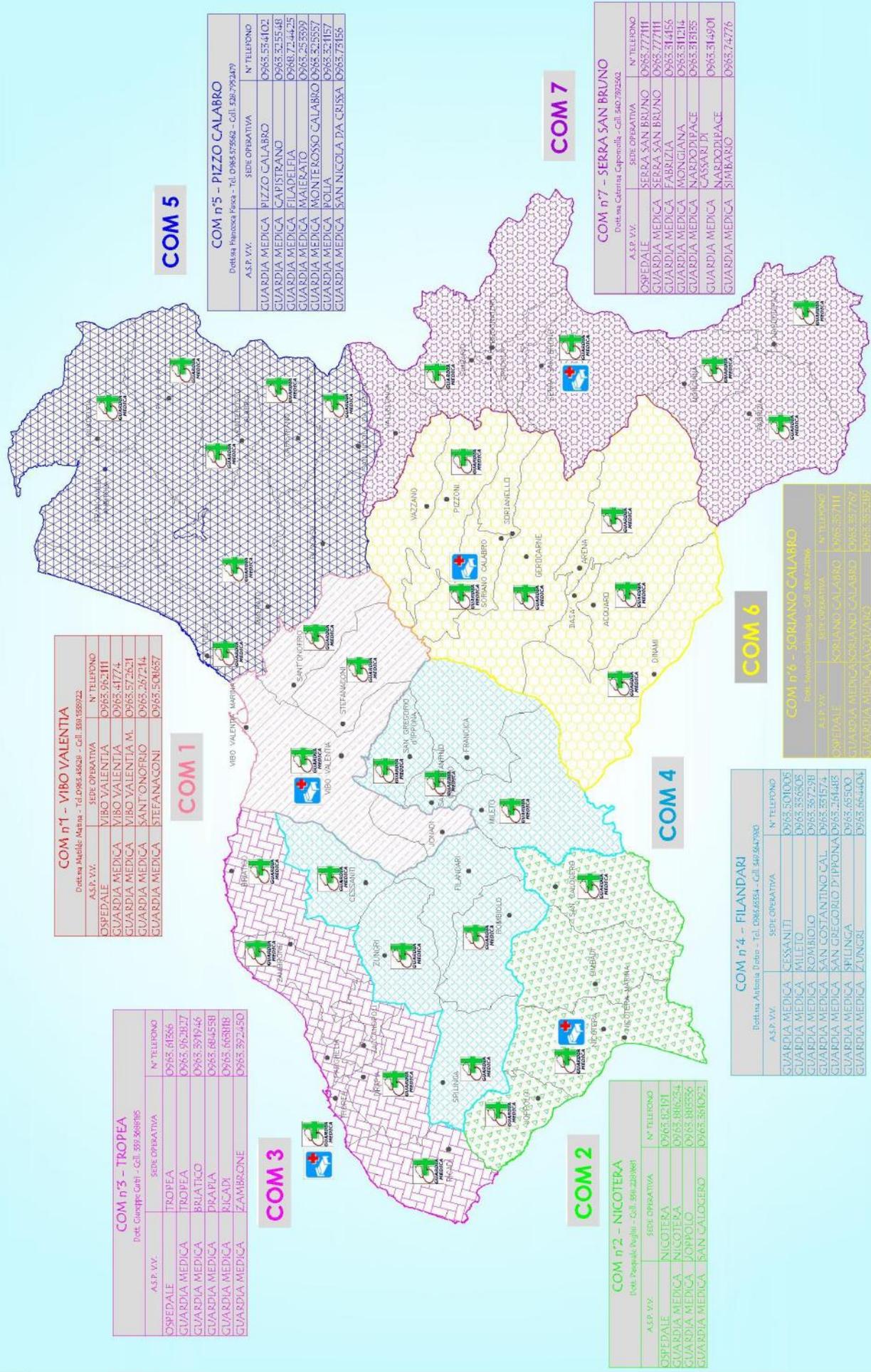


RETE VIARIA PRINCIPALE - PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

- Autostrada A/3
- Strade Statali
- Strade Provinciali
- Strade Statali di Competenza Provinciale
- Confini Territoriali Provinciali



PRESIDI OSPEDALIERI E GUARDIE MEDICHE – PROVINCIA DI VIBO VALENTIA



COM n°1 – VIBO VALENTIA
Diretta da Mariella Mabilia - Tel. 0963.455238 - Cell. 339.1559222

A.S.P. V.V.	SEDE OPERATIVA	N° TELEFONO
OSPEDALE	VIBO VALENTIA	0963.967111
GUARDIA MEDICA	VIBO VALENTIA	0963.41774
GUARDIA MEDICA	VIBO VALENTIA M.	0963.572521
GUARDIA MEDICA	SANT'ONOFRIO	0963.267214
GUARDIA MEDICA	STEFANACONI	0963.508657

COM 1

COM n°3 – TROPEA
Dott. Giuseppe Gatti - Cell. 339.3068995

A.S.P. V.V.	SEDE OPERATIVA	N° TELEFONO
OSPEDALE	TROPEA	0963.61566
GUARDIA MEDICA	TROPEA	0963.963837
GUARDIA MEDICA	BRIA TICO	0963.597946
GUARDIA MEDICA	PRAPRA	0963.684558
GUARDIA MEDICA	RICADI	0963.668818
GUARDIA MEDICA	ZAMBRONE	0963.592490

COM 3

COM n°5 – PIZZO CALABRO
Dott.ssa Patrizia Fara - Tel. 0963.575562 - Cell. 328.752479

A.S.P. V.V.	SEDE OPERATIVA	N° TELEFONO
GUARDIA MEDICA	PIZZO CALABRO	0963.554102
GUARDIA MEDICA	CAPISTRANO	0963.535548
GUARDIA MEDICA	FILADELFA	0968.724425
GUARDIA MEDICA	MAIERATO	0963.255599
GUARDIA MEDICA	MONTROSSO CALABRO	0963.521557
GUARDIA MEDICA	POLIA	0963.521157
GUARDIA MEDICA	SAN NICOLA DA CRUSA	0963.731556

COM 5

COM n°2 – NICOTERA
Dott. Pasquale Puglisi - Cell. 339.2289891

A.S.P. V.V.	SEDE OPERATIVA	N° TELEFONO
OSPEDALE	NICOTERA	0963.02191
GUARDIA MEDICA	NICOTERA	0963.186254
GUARDIA MEDICA	JORRPOLO	0963.186556
GUARDIA MEDICA	SAN CALOGERO	0963.581022

COM 2

COM n°4 – FILANDARI
Dott.ssa Antonia Diabro - Tel. 0963.6554 - Cell. 3493447902

A.S.P. V.V.	SEDE OPERATIVA	N° TELEFONO
GUARDIA MEDICA	CESSANITI	0963.501005
GUARDIA MEDICA	MILETO	0963.556608
GUARDIA MEDICA	ROMBIOLO	0963.367298
GUARDIA MEDICA	SAN COSTANTINO CAL.	0963.551574
GUARDIA MEDICA	SAN GREGORIO D'IPPONA	0963.258483
GUARDIA MEDICA	SPILINGA	0963.655000
GUARDIA MEDICA	ZUNGERI	0963.654404

COM 4

COM n°6 – GERIANO CALABRO
Dott. Antonio Salomone - Cell. 456423006

A.S.P. V.V.	SEDE OPERATIVA	N° TELEFONO
OSPEDALE	SORIANO CALABRO	0963.557111
GUARDIA MEDICA	SORIANO CALABRO	0963.557767
GUARDIA MEDICA	SCALANO CALABRO	0963.553109
GUARDIA MEDICA	SCALANO CALABRO	0963.553109
GUARDIA MEDICA	SPINACCI	0963.553109

COM 6

COM n°7 – SERRA SAN BRUNO
Dott.ssa Caterina Capomolla - Cell. 940792902

A.S.P. V.V.	SEDE OPERATIVA	N° TELEFONO
OSPEDALE	SERRA SAN BRUNO	0963.777111
GUARDIA MEDICA	SERRA SAN BRUNO	0963.777111
GUARDIA MEDICA	FABRIZIA	0963.314156
GUARDIA MEDICA	MONGIANA	0963.311214
GUARDIA MEDICA	NARDOPACE	0963.313155
GUARDIA MEDICA	CASSARI DI	0963.314901
GUARDIA MEDICA	NARDOPACE	0963.314901
GUARDIA MEDICA	SIMBARO	0963.747776

COM 7